

GIOVENTÙ ESPERANTISTA ITALIANA

RELAZIONE MORALE 2010/11

Il consiglio direttivo di quest'anno è rimasto di 9 membri. Rispetto all'anno precedente va registrato l'introduzione di attivisti che già avevano collaborato ovvero Nicoletta Venco e Matteo Favoni, inoltre sono entrate a far parte del direttivo Tommaso Manzon, Gianfranca Gastaldi e Manuela Ronco.

Anche quest'anno si è continuato con l'organizzazione degli Esperantago, piccoli incontri giornalieri giovanili ma soltanto uno ha avuto effettivamente luogo (a Torino in giugno).

Durante l'anno è proseguita anche l'attività editoriale fumettistica che ha portato alla coedizione di un numero in esperanto di Lupo Alberto ed Edistudio sotto il coordinamento di Daniele Binaghi.

Bisogna inoltre riscontrare un andamento positivo del numero d'iscritti alla IEJ che seppure lentamente cresce ogni anno.

Il Consiglio si è riunito fisicamente soltanto 5 volte durante l'anno; ed in una occasione ha partecipato anche una persona esterna al consiglio direttivo. La comunicazione nel direttivo si è svolta quindi prevalentemente in rete tramite la mailing list (soprattutto nella prima parte dell'anno) e Skype (anche se con alcuni problemi logistici da parte di alcuni consiglieri).

Il Festival Internazionale Giovanile

Il festival è giunto quest'anno alla trentacinquesima edizione. Nell'organizzazione del festival di quest'anno il problema principale è stato indubbiamente trovare una locazione adatta. Numerose soluzioni per vari motivi sono state accantonate durante l'anno e nonostante l'impegno profuso da alcuni consiglieri non si è riusciti ad individuare una sede fin quasi alle porte dell'inverno. Ogni anno trovare una sede idonea alle nostre esigenze diventa sempre più difficile e la diminuzione di partecipanti non aiuta il nostro potere contrattuale. Per questo si è deciso di prendere una sede in autogestione. Quest'anno sarà dunque necessario giocare d'anticipo investendo tutte le energie possibili già da subito ma anche ripensare la struttura del festival e le nostre esigenze rispetto alla struttura che ci ospiti.

L'Esperantago

L'Esperantago è un incontro giornaliero per esperantisti giovani in cui è possibile incontrare altri giovani, visitare la città e fare amicizia in un atmosfera informale. Esso ha lo scopo di avvicinare alla IEJ i giovani che cominciano ad interessarsi all'esperanto e permettere di conoscerci meglio. Quest'anno si è tenuto un solo Esperantago a Torino, purtroppo non è stato più possibile ripetere l'iniziativa successivamente a causa della mancanza delle risorse umane necessarie in un momento idoneo e della difficoltà ad individuare gruppi di giovani potenziali attivisti concentrati nel territorio.

Incontri organizzati

- 5° Esperantago, Torino -14 giugno 2010
- 35° IJF - Festival Internazionale Giovanile, Pornassio (IM), 21-26 aprile 2011

Partecipazione della IEJ ad altri incontri

- Santa Cruz Del Norte, Cuba, 24-31 luglio 2010: Francesco Maurelli
- Cinquechiese, Ungheria, 3-9 agosto 2010: Rossana Guasconi, Michael Boris Mandirola, Tommaso Manzon.
- Donneville, Francia, 13-20 agosto 2010, FESTO 2010, per la IEJ hanno partecipato Michael Boris Mandirola e Manuela Ronco.
- Lignano Sabbiadoro (Italia), 21 - 28 agosto - 2010: Congresso Italiano di Esperanto. Per la IEJ hanno partecipato Fabio Bettani, Michael Boris Mandirola, Nicoletta Venco, Elina Koryak, Manuela Ronco, Gianfranca Gastaldi, Tommaso Manzon, Sara Spanò, Siro Martini, Claudio Ruggiero Dorighet ed altri.
- Trieste (Italia), 1 - 3 ottobre 2010: "Forum Mondiale dei Giovani "Diritto di Dialogo" III edizione". Ha partecipato Tommaso Manzon.
- Olmen-Balen (Belgio), 15 - 17 ottobre 2010: PostSomera KlacxKunveno. Per la IEJ hanno partecipato Michael Boris Mandirola, Manuela Ronco, Andrea Resta e Elisa Moral Fuentes.
- Lucca (Italia), 29 ottobre - 1 novembre 2010: Lucca Comics. Hanno partecipato Gianfranca Gastaldi e Marwa Karakri.
- Burg (Germanio) 27 dicembre 2010 - 2 gennaio 2011: Junulara E-Semajno. Hanno partecipato per la IEJ Manuela Ronco, Jaime Andrés Henao Ortega.

Incontri in programma

Per l'anno 2010/011 la IEJ intende partecipare ai seguenti incontri:

- Iberia Renkontiĝo a Cassà de la Selva (Catalogna)
- Roskilde Festivalo a Roskilde (Danimarca) giugno-luglio
- 67a Internacia Junulara Kongreso a Kiev (Ucraina), luglio
- 96a Universala Kongreso a Copenaghen (Danimarca), luglio
- Somera Esperanto-Studado a Nitra (Slovacchia), luglio-agosto
- MIRO a Stara Sušica (Croazia), agosto
- FESTO 2011 a Gresillon (Francia), 13 - 20 agosto 2010
- Internacia Junulara Semajno a Búbánatvölgy (Ungheria) agosto.
- Congresso Italiano di Esperanto a Torino (Italia), agosto
- PSKK 2011 nelle Fiandre a ottobre.
- JES 2011 a Danzica (Polonia), dicembre - gennaio

Siete invitati a visitare <http://www.eventoj.hu> per ulteriori informazioni..

Rapporti con la FEI, il Fondo Marelli e la Cattedra Italiana di Esperanto

I rapporti con la FEI sono stabilmente buoni.

Un consigliere della IEJ è consigliere nazionale della Federazione, inoltre un altro esponente della IEJ ha diritto a partecipare alle riunioni del consiglio nazionale. Da parte sua, la IEJ è in contatto costante con il rappresentante FEI per i giovani, Daniela Tagliafico, che ha ricevuto la carica durante l'anno da Gianni Reina

La FEI ha anche dimostrato un'attenzione ai giovani nell'ambito del Congresso Nazionale proponendo un contributo speciale per i giovani che vorranno partecipare al prossimo Congresso Italiano di Esperanto a Lignano.

Il Consiglio di Amministrazione del Premio Marelli non ha erogato contributi per mancanza di candidati.

Insieme con la Cattedra di Esperanto, infine, la IEJ ha indetto anche quest'anno un concorso, per incentivare la partecipazione dei giovani – soprattutto di coloro che seguono il corso KIREK – agli esami di primo e secondo grado, offrendo la possibilità di sostenere tali esami nel corso del proprio Festival Internazionale Giovanile, purtroppo il concorso ha avuto un solo partecipante.

Rapporti con la TEJO, la TEJK e altre organizzazioni internazionali

I rapporti con la TEJO si sono rafforzati anche per il coinvolgimento di un discreto numero di attivisti IEJ nelle attività della TEJO. Il komitatano A per la IEJ (Tommaso Manzon) non ha partecipato sia alla riunione annuale del Comitato ed è stato sostituito da Francesco Maurelli, svoltasi in più sedute durante lo IJK a Cuba. Tommaso Manzon, Michael Boris Mandirola e Manuela Ronco hanno anche partecipato a riunioni informali di attivisti TEJO tenutesi durante lo IJS, il FESTO e lo JES a Zakopane. Manuela Ronco è stata nominata volontaria TEJO e Michael Boris Mandirola è stato nominato coordinatore della Commissione per le Relazioni Esterne (KER) della TEJO ed ha rappresentato la TEJO al consiglio dei membri (COMEM) del Forum Giovanile Europeo svoltosi a Brussel il 23-24 aprile 2010, all'Assemblea Generale del suddetto Forum tenutasi a Kiev il 18-20 novembre 2010 e parteciperà al prossimo COMEM ad Anversa il 6-7 maggio 2011.

La TEJO ha anche chiesto se ci fosse un'eventuale disponibilità da parte della IEJ ad organizzare lo IJK nel 2012, ma la IEJ ha dovuto rifiutare perché il contesto socio-economico italiano impedisce di trovare una struttura idonea a prezzi compatibili.

Inoltre TEJO ha deciso di tenere la propria riunione del consiglio direttivo durante lo IJF a coronamento dei rafforzati legami tra IEJ e TEJO.

La TEJK è dormiente.

Rapporti con i soci e i gruppi locali

Il rapporto con gli associati, nonostante alcuni sforzi in questa direzione, è ancora scarso. Ad eccezione di un ridottissimo numero di attivisti con legami personali con alcuni membri del direttivo, non si riesce a coinvolgere gli altri membri nelle attività della IEJ. Da ciò deriva la scarsa partecipazione dei giovani italiani ai festival esperantisti in Europa e, salvo alcune eccezioni, la partecipazione online in progetti internazionali.

In particolare, si segnala la mancanza di quel ponte di collegamento naturale che è costituito dai gruppi locali: ad eccezioni dei gruppi di Torino e Vercelli (in cui comunque sono attivi membri del direttivo) l'attività giovanile è nulla ed è molto difficile pensare a compiere azioni sul territorio in collaborazione con altri gruppi locali.

Sovvenzioni

Non sono state richieste sovvenzioni. In particolare non abbiamo ricevuto dal Ministero degli Esteri alcuna informazione sui protocolli per collaborazioni bilaterali utilizzati in passato.

Informazione interna al movimento

Quest'anno *Nova Sento*, il bollettino della IEJ che appare sulla rivista *L'esperanto*, è uscito regolarmente grazie all'attività del Consigliere Manuela Ronco. Alcuni consiglieri hanno anche abitualmente contribuito con articoli per la rivista.

La IEJ ha cercato anche di far sentire la propria presenza attraverso internet, sfruttando le moltissime liste di discussione, i bollettini periodici e aperiodici (*Nova Sento in Rete*, *Informitale*, ecc.), nonché il suo nuovo sito, il forum con discreti risultati.

Invece è stata scarsa l'informazione "in presenza" durante gli incontri esperantisti a causa del basso numero di attivisti partecipanti.

Informazione esterna al movimento

La IEJ ha cercato di cogliere le possibili occasioni di informazione verso l'esterno, in particolare ha collaborato con la FEI e gli attivisti lucchesi per poter essere presente in occasione del LuccaComics dove è stato possibile incontrare un elevato numero di giovani e meno giovani interessati all'esperanto.

Non sono state effettuate altre attività di informazione esterna. Le forze dei consiglieri sono state interamente assorbite dall'ordinaria amministrazione e dai preparativi nell'imminenza del festival.

Internet e KIREK (corso per posta elettronica)

Il KIREK, il corso di esperanto via posta elettronica, rappresenta attualmente uno dei maggiori strumenti di diffusione dell'esperanto in Italia. C'è stato inoltre un passaggio di consegne riguardo l'amministrazione del KIREK che è passata da Daniela Tagliafico a Nicoletta Venco.

Fabio Bettani ha inoltre proseguito il lavoro di gestione del sito internet e della casella di posta elettronica della IEJ.

Progetti futuri

Come già anticipato nei precedenti paragrafi, la IEJ intende per il prossimo anno proseguire con l'organizzazione dello IJF ed eventualmente di altri incontri di minori dimensioni.

Proseguirà inoltre l'attività virtuale tramite il sito internet, Facebook e gli altri mezzi di comunicazione possibili.

Sarebbe infine di fondamentale importanza riprendere l'attività di informazione esterna, senza cui il movimento è destinato all'estinzione.

RELAZIONI DEI SINGOLI CONSIGLIERI

Michael Boris MANDIROLA

Presidente, komitatano A

Durante il mio primo anno da presidente ho provato a portare avanti le attività della IEJ e far crescere la nostra associazione.

A giugno ho partecipato all'Esperantago a San Giuliano Terme incontrando alcuni giovani esperantisti locali, durante l'estate ho partecipato a numerosi incontri esperantisti in Italia (Congresso Italiano) ed all'estero (IJK, MIRO, FESTO...) in cui sono stato spesso l'unico membro IEJ presente facendo anche da interfaccia per la IEJ nei confronti degli altri esperantisti. Poi da settembre a causa anche di forti cambiamenti nella mia vita personale, ho dovuto rivedere al ribasso il tempo che mi era possibile dedicare alla IEJ. Nonostante ciò ho comunque visitato alcune possibili sedi per il festival e preso contatti con molte altre sino a trovare quella idonea per quest'anno, ho continuato a tenere il corso di esperanto di secondo grado a Vercelli, ho cominciato a far parte attivamente del Centro Esperanto di Torino (mia città d'adozione). A novembre ho anche partecipato ad un seminario sulla globalizzazione linguistica alla Camera dei Deputati portando il punto di vista della IEJ. In occasione del Capodanno ho partecipato allo JES, Junulara E-Semajno, anche lì sono stato l'unico IEJ-ano. In relazione al festival mi sono occupato del coordinamento generale, delle relazioni con la struttura ospitante e delle escursioni nonché di vari altri piccoli compiti.

Sono stato anche responsabile della promozione e vendita di Diabolik ma purtroppo il tempo che ho potuto dedicare a questo compito è stato trascurabile e quindi scarse vendite.

Sono stato anche attivo in ambito TEJO quale komitatano A per la IEJ, non solo partecipando ai consigli ma anche come rappresentante TEJO in ambito europeo presso il consiglio del forum europeo della gioventù a Torino.

In generale mi dispiace che, a causa dei cambiamenti occorsi nella mia vita personale, non abbia potuto dedicare alla IEJ il tempo che ritengo meriti, di seguire da vicino le attività di tutti i consiglieri, di spingere per incontri fisici e Skype più frequenti per coordinare meglio le energie ma soprattutto per motivarsi maggiormente. Ho infatti spesso notato una generale quanto preoccupante demotivazione e l'assenza di spirito di sacrificio che hanno portato a ridurre le occasioni d'incontro e di conseguenza le attività svolte dalla IEJ. Spero che il prossimo consiglio avrà occasione di riunirsi più spesso, fare squadra e sviluppare una visione meno individualista dei propri compiti all'interno di questo gruppo.

Anche il coinvolgimento di giovani esterni al direttivo è stato un fallimento quasi totale, questo è probabilmente dovuto alla scarsità di informazione verso l'esterno ed al fatto che quasi tutto il lavoro e la comunicazione interna siano svolti tramite una mailing list privata dei consiglieri. Pur avendo già discusso questo punto in passato, ancora non si è arrivati ad una risposta concreta per coinvolgere i membri più nuovi e più giovani.

Quest'anno mi ricandiderò nel consiglio direttivo ma non più per la carica di presidente. Mi dispiace di non poter applicare ora quello che ho imparato dai miei errori dell'ultimo anno, ma tra alcuni mesi mi trasferirò temporaneamente in Catalogna per motivi di studio e preferisco lasciare le redini dell'associazione a qualcuno che sia presente sul territorio e che possa garantire presenza fisica e telefonica più forte rispetto a chi si trovi all'estero.

Fabio BETTANI

Vicepresidente

Durante il mio secondo anno nel consiglio direttivo ho svolto numerose attività, in seno alla IEJ, direttamente collegate all'obiettivo sociale di promuovere la conoscenza della lingua esperanto presso i giovani. Nell'anno che si apre, indipendentemente dalla mia permanenza nel consiglio direttivo, intendo continuare a collaborare nell'organizzazione di attività giovanili - EsperanTago, SKI, IJF in varie parti d'Italia, e sono disponibile ad attivarmi come organizzatore principale per eventi di questo tipo che dovessero svolgersi in Emilia-Romagna. In questi mesi ho curato e realizzato lo sviluppo, per passi successivi, di un nuovo sito internet della gioventù esperantista, che ha portato ad una maggiore interattività con il visitatore e ha ben superato i parossismi tipici del precedente sito web. Il lavoro è stato premiato da un crescente successo del corso Kirek, da un buon numero di acquisti di fumetti effettuati direttamente tramite il sito, e addirittura dalla menzione su Repubblica.it in occasione del 150° anniversario della nascita di Zamenhof. Relativamente all'IJF di quest'anno, mi sono occupato principalmente del programma diurno, della redazione e aggiornamento del sito web e della stesura del kajero e dell'informilo. Nell'anno che verrà spero di potermi concentrare sul consolidamento delle nostre attività associative e sulla promozione di maggiori legami fra i nostri iscritti e fra tutti i giovani italiani in qualche modo interessati all'esperanto.

Elina KORYAK

Cassiere

Quest'anno ci siamo scontrati con una situazione sicuramente mai vista. All'inizio dell'anno abbiamo dovuto far conto anche di una certa demoralizzazione per il festival precedente, oltre alla risoluzione di tutti i problemi che ne sono conseguiti. Io in particolare mi sono occupata della gestione degli anticipi, la restituzione in una parte e la donazione in altra. Inoltre ho gestito la contabilità, in quanto non abbiamo avuto possibilità di chiedere le sovvenzioni, ci siamo limitati ad evitare spese superflue. A causa della mia situazione familiare non ho potuto partecipare quest'anno ad altri incontri esperantisti, spero di rimediare, portando sempre le notizie della IEJ e del festival in esperantujo.

Francesco LORENZON

Consigliere IEJ

L'inizio di quest'anno della IEJ è stato anomalo, dall'annullamento brusco dello IJF a causa del tragico terremoto in Abruzzo, alla creazione al volo di un altro evento (MJS) in cui ospitare le nuove elezioni. Nonostante i problemi, si è riuscito comunque ad andare avanti.

Per quanto riguarda la mia partecipazione ad eventi esperantisti, durante quest'anno, oltre alle consuete attività con i gruppi locali trevigiani (gruppo esperantista e gruppo esperantista cattolico trevigiano) ho partecipato al suddetto MJS, ed al Congresso Italiano di Esperanto (Cassino, 28 agosto - 3 settembre), dove insieme a Michael Boris Mandirola e Fabio Bettani, si è curato la sezione giovanile del congresso, oltre a collaborare a livello logistico (servizio taxi) con gli organizzatori.

Come miei contributi all'interno della IEJ, uno dei principali è l'edizione e cura di Nova Sento, la sezione giovanile della rivista Esperanto. Oltre a questo, ho curato l'aspetto amministrativo del Festival Giovanile Internazionale, e organizzato la messa di Pasqua il 4 aprile.

Concludendo la relazione morale, vorrei ringraziare Michael Boris, che lascia la presidenza quest'anno, per l'autentico impegno ed entusiasmo che prova per la nostra lingua. Vorrei anche ringraziare a tal merito Fabio Bettani ed Elina Koryak, e tutti gli altri membri del consiglio direttivo — Francesca Lomello, Alla Kudryashova e Francesco Maurelli — per quest'anno passato insieme.

Matteo FAVONI

Consigliere IEJ

Non pervenuto